



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

Città Metropolitana di Torino
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

DECRETO N. 39 / 2018

ANNO 2019
INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SETTORE FINANZIARIO/PERSONALE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum”.*
- comma 2: *“Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D...(omissis)”.*
- comma 3: *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018”.*

All'art. 14:

- comma 3: *“Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale”.*
- comma 4: *“I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3”.*

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...(omissis)”.*
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.*
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.*

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.*
- comma 2 e seguenti: *...(omissis).*

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- il dipendente rag. Domenico FARINA inquadrato nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Finanziario, Servizi Ragioneria e Personale, essendo dotato di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire allo stesso le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.

➤

VISTI:

- il proprio decreto n. 3 /2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa per l’anno 2018 al dipendente succitato;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* al dipendente di cat. D – **FARINA rag. Domenico** per il **SETTORE FINANZIARIO, Servizi Ragioneria e Personale**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoGli le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, li 20 dicembre 2018



IL SINDACO

Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 650/2018 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Agente di P.L. del COMUNE DI RIVAROLO C.A. (TO)
Messo Comunale

epigrato, l'anno 2018, il giorno 20 del mese
di DICEMBRE, in RIVAROLO C.A. VIA WREA n. 60

ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al Sig. _____

FARINA DOMENICO consegnandole:

a mani del medesimo intestatario

e causa della sua assenza, a mani di _____

nella qualità di _____

chiuso in busta, da me sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma per ricevuta

Agente P.L. - Messo Comunale



22 Rostagno



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

Città Metropolitana di Torino
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

DECRETO N. 1 / 2019

ANNO 2019 INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: *"Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum"*.
- comma 2: *"Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D...(omissis)"*.
- comma 3: *"Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018"*.

All'art. 14:

- comma 3: *"Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale"*.
- comma 4: *"I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3"*.

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa... (omissis)”.*
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.*
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.*

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.*
- comma 2 e seguenti: *... (omissis).*

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- la dipendente arch. Linda PALESE inquadrata nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Urbanistica e Territorio, essendo dotata di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire alla stessa le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.

VISTI:

- il proprio decreto n. 33/2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa, per il periodo ottobre/dicembre 2018, alla dipendente succitata;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* alla dipendente di cat. D – **PALESE arch. Linda** per il **SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoLe le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, li 07 gennaio 2019



IL SINDACO
Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 07/2019 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Agente di P.L. del COMUNE DI RIVAROLO C. SE
Mese Comunale

epigrafe, l'anno 2019, il giorno 09 del mese
di GENNAIO, in RIVAROLO C. SE (TO) - VIA INDEA n° 60
ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al/la NO
PALESE LINDA consegnandola:

a mani del medesimo interessato

a causa della sua assenza, a mani di _____
nella qualità di _____

chiuso in busta, da me sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma per ricevuta

Agente P.L. - Mese Comunale

22



**REFERATO DI PUBBLICAZIONE
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO**

Giorni 15 a partire dal 22/11/2019

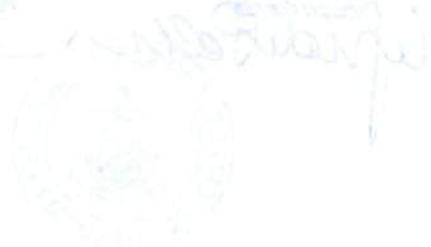
CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

UFFICIO DI NOTIZIA

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]





CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

Città Metropolitana di Torino
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

DECRETO N. 2 / 2019

ANNO 2019 INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: *"Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum".*
- comma 2: *"Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D...(omissis)".*
- comma 3: *"Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018".*

All'art. 14:

- comma 3: *"Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale".*
- comma 4: *"I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3".*

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa... (omissis)”.*
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.*
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.*

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.*
- comma 2 e seguenti: *... (omissis).*

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- il dipendente Comm. Sergio CAVALLO inquadrato nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Polizia Municipale, essendo dotato di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire allo stesso le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.

➤

VISTI:

- il proprio decreto n. 5/2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa per l’anno 2018 al dipendente succitato;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* al dipendente di cat. D – **CAVALLO Sergio** per il **SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoGli le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, lì 07 gennaio 2019

IL SINDACO
Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 12/2019 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

lo sottoscritto Agente di P.L. Messo Comunale del COMUNE DI RIVAROLO C.S.E.

epigrafe, l'anno 2019, il giorno 08 del mese di GENNAIO, in RIVAROLO C.S.E. (TO) VIA IVREA n. 64 ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al Sig. _____

CAVALLO SERGIO consegnandola:
 a mani del medesimo intestatario
 a causa della sua assenza, a mani di _____

nota qualità di _____
chiuso in busta, da me sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma per ricevuta

Agente P.L. - Messo Comunale

Dr. Rostagno



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO**

Giorni 15 a partire dal 23/01/2019

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

RELAZIONE DI MOTIVAZIONE
L'Amministrazione Comunale ha deliberato in data 15/01/2019
di pubblicare all'Albo Pretorio il presente Referto di Pubblicazione
per un periodo di 15 (quindici) giorni a partire dal 23/01/2019
in conformità con l'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. j) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. k) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. n) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. q) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. r) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. t) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. u) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. v) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. w) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. x) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. y) del D.Lgs. n. 50/2016
e con l'art. 10, comma 1, lett. z) del D.Lgs. n. 50/2016





CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012

Città Metropolitana di Torino

Tel. 0124/454611

C.a.p. 10086

www.rivarolocanavese.it

Fax 0124/29102

DECRETO N. 3 / 2019

ANNO 2019

INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE AFFARI GENERALI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum”.*
- comma 2: *“Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D... (omissis)”.*
- comma 3: *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018”.*

All'art. 14:

- comma 3: *“Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale”.*
- comma 4: *“I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3”.*

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...(omissis)”.*
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.*
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.*

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.*
- comma 2 e seguenti: *...(omissis).*

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- la dipendente dott.ssa Veronica FORNACE inquadrata nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Affari Generali Informazione e Comunicazione , essendo dotata di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire alla stessa le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.

VISTI:

- il proprio decreto n. 4/2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa, per l’anno 2018, alla dipendente succitata;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* alla dipendente di cat. D – **FORNACE dott.ssa Veronica** per il **SETTORE AFFARI GENERALI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoLe le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, li 07 gennaio 2019

IL SINDACO
Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 20/2019 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

io sottoscritto Agente di P.L.
Messo Comunale del COMUNE DI RIVAROLO Cx (TO)

epigrafe, l'anno 2019, il giorno 16 del mese
di GENNAIO, in RIVAROLO Cx (TO) VIA VIREA n.60

ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al (Sig. 102)

FORNACE VERONICA consegnandola:

a mani del medesimo intestatario

a causa della sua assenza, a mani di _____

nella qualità di _____

chiuso in busta, da me sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma per ricevuta

Agente P.L. - Messo Comunale

22 gennaio 2019



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO**

Giorni 15 a partire dal 23/11/2019
CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



RELAZIONE DI NOTIZIA
N. _____
Data _____
Città di Rivarolo Canavese
Cognome _____
Nome _____
Via _____
C.A.P. _____
Città _____
Prov. _____
Tel. _____
E-mail _____
Firma _____



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

Città Metropolitana di Torino
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

DECRETO N. 4 / 2019

ANNO 2019 INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE POLITICHE SOCIALI

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: "Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum".
- comma 2: "Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D... (omissis)".
- comma 3: "Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018".

All'art. 14:

- comma 3: "Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale".
- comma 4: "I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3".

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”*.

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa... (omissis)”*.
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”*.
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”*.

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”*.
- comma 2 e seguenti: *... (omissis)*.

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- la dipendente dott.ssa Anna BONINO inquadrata nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Politiche Sociali, essendo dotata di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire alla stessa le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.

VISTI:

- il proprio decreto n. 6/2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa, per l’anno 2018, alla dipendente succitata;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* alla dipendente di cat. D – **BONINO dott.ssa Anna** per il **SETTORE POLITICHE SOCIALI**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoLe le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, lì 07 gennaio 2019



IL SINDACO
Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 21/2019 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Agente di P.L. Messico Comunale del COMUNE DI RIVAROLO CA (TO)

epigrafe, l'anno 2019, il giorno 16 del mese di GENNAIO, in RIVAROLO CA (TO) VIA INEA n. 60 ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al (Sig. no)

BONINO ANNA consegnandola:

- a mani del medesimo intestatario
- a causa della sua assenza, a mani di _____

nella qualità di _____

chiuso in busta, da me sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma per ricevuta

Agente P.L. - Messico Comunale



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO**

Giorni 15 a partire dal 23/01/2019

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

UFFICIO DI NOTIZIA





CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

Città Metropolitana di Torino
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

DECRETO N. 5 / 2019

ANNO 2019

INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: "*Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum*".
- comma 2: "*Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D... (omissis)*".
- comma 3: "*Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018*".

All'art. 14:

- comma 3: "*Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale*".
- comma 4: "*I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3*".

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...(omissis)”.*
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.*
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.*

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.*
- comma 2 e seguenti: *...(omissis).*

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- il dipendente arch. Enrico COLOMBO, inquadrato nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, essendo dotato di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire allo stesso le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.



VISTI:

- il proprio decreto n. 7/2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa per l’anno 2018 al dipendente succitato;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* al dipendente di cat. D – **COLOMBO arch. Enrico** per il **SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoGli le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, li 07 gennaio 2019

IL SINDACO

Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 22/2019 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Agente di P.L. Messa Comunale del COMUNE DI RIVAROLO C.se (TO)

epigrafe, l'anno 2019, il giorno 16 del mese di GENNAIO, in RIVAROLO C.se (TO) VIA LIREA n° 60 ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al Sig. COLOMBO ENRICO consegnandola:

a mani del medesimo intestatario

a causa della sua assenza, a mani di _____

nella qualità di _____

chiuso in busta, come sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma partecipata

Agente P.L. - Messa Comunale

Dr. Alberto Rostagno





CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

Città Metropolitana di Torino
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

DECRETO N. 6 / 2019

ANNO 2019
INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SETTORE TRIBUTI

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum”*
- comma 2: *“Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D...(omissis)”*
- comma 3: *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018”*

All'art. 14:

- comma 3: *“Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale”*
- comma 4: *“I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3”*

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...(omissis)”.*
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.*
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.*

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.*
- comma 2 e seguenti: *...(omissis).*

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- la dipendente geom. Emanuela ADORNO inquadrata nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Tributi, essendo dotata di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire alla stessa le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.

VISTI:

- il proprio decreto n. 20/2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa, per il periodo maggio/dicembre 2018, alla dipendente succitata;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* alla dipendente di cat. D – **ADORNO geom. Emanuela** per il **SETTORE TRIBUTI**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoLe le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, li 07 gennaio 2019



IL SINDACO
Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 23/2019 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Agente di P.L.
Messa Comunale del COMUNE DI RIVAROLO CSE

epigrafe, l'anno 2019, il giorno 10 del mese
di GENNAIO, in RIVAROLO CSE (TO) VIA INFERA n° 60
ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al (al) (al)

ADORNO EMANUELA consegnandola:

a mani del medesimo Intestatario

a causa della sua assenza, a mani di _____

nella qualità di _____

chiuso in busta, da me sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma per ricevuta

Agente P.L. - Messa Comunale



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO**

Giorni 15 a partire dal 23/12/2019

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the document.





CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

Città Metropolitana di Torino
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

DECRETO N. 7 / 2019

ANNO 2019 INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE SERVIZI PRODUTTIVI

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: "*Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum*".
- comma 2: "*Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D... (omissis)*".
- comma 3: "*Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018*".

All'art. 14:

- comma 3: "*Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale*".
- comma 4: "*I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3*".

- comma 5: *“La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All’art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”,* fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall’art. 18 del CCNL 21/05/2018.
- comma 2: *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...(omissis)”.*
- comma 4: *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.*
- comma 5: *“A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.*

All’art. 17:

- comma 1: *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.*
- comma 2 e seguenti: *...(omissis).*

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;
- la dipendente sig.ra Florinda TURTORO inquadrata nella categoria D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Servizi Produttivi, essendo dotata di adeguata competenza professionale.
- per quanto sopra, si ritenga di attribuire alla stessa le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.

VISTI:

- il proprio decreto n. 19/2018, con cui era stata attribuita la Posizione Organizzativa, per il periodo maggio/dicembre 2018, alla dipendente succitata;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare l'attribuzione della *Posizione Organizzativa* alla dipendente di cat. D – sig.ra **TURTORO Florinda** per il **SETTORE SERVIZI PRODUTTIVI**, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, affidandoLe le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
- Che, in attesa della definizione dei criteri per la determinazione dei compensi, per l'erogazione della retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, venga attribuita l'indennità annua lorda minima prevista pari a € 5.000,00.
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal **1° gennaio 2019 e fino a successivo decreto definitivo per l'anno 2019.**
- Di precisare che il conguaglio delle somme non percepite tra il valore attribuito con il presente atto e quello stabilito con successivo decreto definitivo per l'anno 2019, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente allo stesso.
- Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, li 07 gennaio 2019



IL SINDACO
Dr. Alberto ROSTAGNO



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

N. Cron. 24/2019 Reg.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Agente di P.L. del COMUNE DI RIVAROLO Cx
Mese Comunale

epigrafe, l'anno 2019, il giorno 16 del mese
di GENNAIO, in RIVAROLO Cx (TO) VIA IVREA n. 64
ho notificato, ad ogni legale effetto, copia del presente atto al(Sig. rs)

TURTORO FLORINDA consegnandola:

a mani del medesimo intestatario

a causa della sua assenza, a mani di _____

nella qualità di _____

chiuso in busta, da me sigillata e sottoscritta sul lembo di chiusura

Firma per ricevuta

Agente P.L. - Mese Comunale



22

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

Giorni 15 a partire dal 23/1/2019
CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

RELAZIONE DI NOTIFICA
M. n. _____
A. n. _____
D. n. _____
C. n. _____
P. n. _____
R. n. _____
S. n. _____
T. n. _____
U. n. _____
V. n. _____
W. n. _____
X. n. _____
Y. n. _____
Z. n. _____